

DETERMINAZIONE n. 15 del 26 gennaio 2021

Area Servizio Idrico Integrato

Oggetto: Adempimenti relativi ai canoni di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee e superficiali di titolarità di ATERSIR. Anno 2021

IL DIRETTORE
Responsabile ad interim
Area Servizio Idrico Integrato

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm. recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012, istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la deliberazione n. 63 del 27 settembre 2017 con cui il Consiglio d’Ambito ha nominato l’Ing. Vito Belladonna quale Direttore di Atersir per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1 ottobre 2017, ai sensi dell’art. 11, c. 2, della L.R. n. 23/2011;
- la determinazione n. 101 del 23 giugno 2020, con la quale lo scrivente ha assunto ad interim l’esercizio delle funzioni di Responsabile dell’Area Servizio Idrico Integrato;
- l’art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 21 dicembre 2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e del Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- la determinazione n. 2 del 5 gennaio 2021, “Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2021-2023 – Assegnazione risorse finanziarie;

visto inoltre:

- il Regolamento Regionale della Regione Emilia-Romagna 41 del 2001 “Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”;
- la Delibera di Giunta Regionale n 639 del 04/05/2018 avente oggetto “Nuove direttive per la gestione del demanio della navigazione interna. Aggiornamento e sostituzione precedenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1400/2013”;
- Regolamento Regionale della Regione Toscana 61/R del 2016 "Disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al d.p.g.r. 51/R/2015”;

premesse che:

- ai sensi della normativa vigente, l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) è titolare delle concessioni di derivazione acqua ad uso umano acquedottistico e di concessioni di derivazione ad uso industriale;
- Atersir è inoltre titolare:
 - della concessione per l’occupazione di spazio acqueo e/o area pertinenziale di servizio per derivazione superficiale in Serravalle Comune di Riva del Po (FE) industriale gestita da CADF spa;
 - di concessioni per le derivazioni di acqua pubblica ad uso umano gestite da HERA spa in provincia di Arezzo Regione Toscana;
- gli oneri conseguenti da versare alla Regione Emilia-Romagna e agli altri Enti beneficiari

(AIPo e Regione Toscana) a titolo di canoni di concessione e spese istruttorie, costituiscono componenti di costo per la determinazione della tariffa di riferimento del Servizio Idrico Integrato;

- questa Agenzia ha disposto di uniformare per l'intero territorio regionale i criteri di richiesta dei canoni, e quindi di richiedere ai Gestori del Servizio Idrico Integrato sia i canoni di concessioni di acque pubbliche per i quali sussista l'atto formale che riconosca il prelievo, sia i canoni non ancora formalizzati pur sussistendo il prelievo;
- che in relazione al punto precedente si è stabilito di versare alla Regione Emilia Romagna e agli altri Enti suindicati, previo incasso da parte dei gestori, sia i canoni di concessioni di acque pubbliche per consumo umano per i quali sussiste l'atto formale che i canoni per i quali non esiste l'atto formale di autorizzazione in quanto sussiste il prelievo idrico per fini di pubblica utilità;
- come disposto con comunicazione PG.AT_2020_5767, i gestori del servizio idrico integrato provvederanno direttamente al pagamento delle spese istruttorie relative a istanze di Concessioni di derivazione acqua pubblica ad uso umano e di Valutazione di Impatto Ambientale, in ossequio a specifiche indicazioni di volta in volta fornite dall'Agenzia per ogni istanza, trasmettendo alla stessa copia dell'attestazione dell'avvenuto pagamento;

considerato che:

- che, a seguito dei conteggi l'ammontare dei canoni di derivazione di acqua pubblica suddivisi per Gestore/Comune, sono riportati nel seguente schema:

GESTORE	TOT Canone 2021
SORGEA	€ 4.649,35
ROMAGNA ACQUE	€ 78.087,44
MONTAGNA 2000	€ 50.466,41
IRETI RE	€ 82.906,28
IRETI PR	€ 87.555,19
IRETI PC	€ 73.225,27
HERA	€ 352.620,48
EMILIA AMBIENTE	€ 20.568,56
CADF	€ 23.676,96
AST	€ 1.373,67
AIMAG	€ 31.742,36
C. MONTESE	€ 6.950,50
C. FIUMALBO	€ 2.822,28
C. FANANO	€ 5.291,77
C. BERCETO	€ 5.644,55
tot	€ 827.581,07

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di accertare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di € **827.581,07** a carico di Gestori e Comuni come meglio dettagliato in premessa, come segue:
 - quanto ad € 806.871,97 al codice di bilancio 2 0103, categoria 02 “Altri trasferimenti correnti da imprese”, capitolo 201014/00 “Entrate da concessioni di derivazione – Gestori” dell’esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione 2021-2023;
 - quanto ad € 20.709,10 al codice di bilancio 2 0101, categoria 02 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali”, capitolo 205080/00 “Entrate da concessioni di derivazione – Comuni” dell’esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione 2021-2023;
2. di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, per il versamento a favore della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40175 Bologna – Cod. Fisc. 80062590379 – una somma pari a € **825.970,84**, al codice di bilancio 09 04 1 macro aggregato 04 “Trasferimenti correnti”, capitolo 105010/00 “Spese da concessioni di derivazione” dell’esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, per il versamento a favore dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po – Strada Giuseppe Garibaldi 75 - 43121 Parma– Cod. Fisc. 92116650349 – una somma pari a € **430,23**, al codice di bilancio 09 04 1 macro aggregato 04 “Trasferimenti correnti”, capitolo 105010/00 “Spese da concessioni di derivazione” dell’esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, per il versamento a favore della Regione Toscana – Via Di Nivoli n. 28 – 50100 Firenze – Cod. Fisc. 01386030488 – una somma pari a € **1.180,00**, al codice di bilancio 09 04 1 macro aggregato 04 “Trasferimenti correnti”, capitolo 105010/00 “Spese da concessioni di derivazione” dell’esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di versare quanto dovuto alla Regione Emilia-Romagna, a seguito dell’avvenuto incasso delle somme sopra indicate e sulla base del computo da parte degli uffici tecnici di ATERSIR dettagliato per singola concessione, previo riscontro ai sensi dell’art. 184 del T.U.E.L da parte dello scrivente, responsabile dei procedimenti amministrativi inerenti le concessioni di derivazione, tramite girofondo sulla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna n° 30864 intestata alla Regione Emilia-Romagna;
6. di versare quanto dovuto all’Agenzia Interregionale per il fiume Po, a seguito dell’avvenuto incasso delle somme sopra indicate e sulla base del computo da parte degli uffici tecnici di ATERSIR, previo riscontro ai sensi dell’art. 184 del T.U.E.L da parte dello scrivente, responsabile dei procedimenti amministrativi inerenti le concessioni di derivazione, sul conto di Tesoreria presso l’Agenzia UNICREDIT BANCA IBAN: IT95B0200812718000100362622 intestata ad AIPo;
7. di versare quanto dovuto alla Regione Toscana, a seguito dell’avvenuto incasso delle somme sopra indicate e su richiesta dell’ente medesimo, previo riscontro ai sensi dell’art. 184 del T.U.E.L da parte dello scrivente, responsabile dei procedimenti amministrativi

inerenti le concessioni di derivazione, tramite girofondo sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica n° 30938 intestato alla Regione Toscana;

8. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
9. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
Responsabile ad interim
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)

Allegato alla determinazione n. 15 del 26 gennaio 2021

Oggetto: **Adempimenti relativi ai canoni di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee e superficiali di titolarità di ATERSIR. Anno 2021**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

ACC. dal n. 10/2021 al n. 20/2021 del 26 gennaio 2021 per € 806.871,97 al codice di bilancio 2 0103 categoria 02 "Altri trasferimenti correnti da imprese", capitolo 201014/00 "Entrate da concessioni di derivazione – Gestori" dell'esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 a carico dei Gestori;

ACC. dal n. 21/2021 al n. 24/2021 del 26 gennaio 2021 per € 20.709,10 al codice di bilancio 2 0101 categoria 02 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali", capitolo 205080/00 "Entrate da concessioni di derivazione – Comuni" dell'esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 a carico dei Comuni;

IMP. N. 78/2021 del 26 gennaio 2021 per € 825.970,84 al codice di bilancio 09 04 1, macro aggregato 04 "Trasferimenti correnti", capitolo 105010/00 "Spese da concessioni di derivazione" dell'esercizio 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 a favore di Regione Emilia – Romagna;

IMP. N. 79/2021 del 26 gennaio 2021 per € 430,23 al codice di bilancio 09 04 1, macro aggregato 04 "Trasferimenti correnti", capitolo 105010/00 "Spese da concessioni di derivazione" dell'esercizio 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 a favore di AIPo.

IMP. N. 80/2021 del 26 gennaio 2021 per € 1.180,00 al codice di bilancio 09 04 1, macro aggregato 04 "Trasferimenti correnti", capitolo 105010/00 "Spese da concessioni di derivazione" dell'esercizio 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 a favore di Regione Toscana.

Il Dirigente
Area Amministrazione
e Supporto alla Regolazione
Dott.ssa Elena Azzaroli
(documento firmato digitalmente)

Data di esecutività

Bologna, 26 gennaio 2021